GALLERIE MASPES
MILANO

MILANO, GALLERIE MASPES (VIA MANZONI 45)
DAL 10 DICEMBRE 2020 AL 23 GENNAIO 2021 LA MOSTRA

MASSIMA LUCE
Contesti divisionisti: accademia, esposizioni e collezionismo (1890-1900)

La mostra, facendo perno sulla realtà milanese tra il 1890 e l'aprirsi del nuovo secolo, intende focalizzarsi sulla storia di alcuni contesti che, partendo da casi particolarmente significativi, indaghino il tessuto di relazioni che fa da sfondo all'affermazione della ricerca divisionista.

«Massima luce di lucernaio» chiede Angelo Morbelli per le sue opere presentate alla Quarta Triennale di Brera del 1900.

Lo spazio e la luce sono elementi essenziali per la corretta percezione di ogni opera d'arte e questo è tanto più vero per l'opera divisionista in virtù delle sue caratteristiche tecniche. L'inclinazione del dipinto in rapporto alla sorgente luminosa, l'intensità della luce, la distanza tra opera e osservatore e il posizionamento dell'opera in rapporto al punto di vista, sono elementi necessari alla corretta lettura della tecnica divisionista. Oltre gli spazi fisici, attorno all'opera d'arte si aprono spazi collaterali che definiscono il circuito culturale entro il quale si inseriscono e affermano le ricerche estetiche: la mostra, facendo perno sulla realtà milanese tra il 1890 e l'aprirsi del nuovo secolo, intende focalizzarsi sulla storia di alcuni di questi contesti attraverso dei focus che, partendo da casi particolarmente significativi, indaghino il tessuto di relazioni che fa da sfondo all'affermazione della ricerca divisionista.

Lo spazio istituzionale di Brera è il luogo per eccellenza della rappresentatività istituzionale delle tendenze artistiche in una dimensione che eccede il problema estetico e riguarda aspetti pragmatici legati al professionismo artistico e alla possibilità d'indirizzo degli orientamenti accademici: le elezioni dei soci onorari, le nomine delle giurie, delle commissioni di accettazione, sono momenti in cui si misura in termini pratici lo scontro interno alla classe artistica in rapporto ai differenti orientamenti linguistici. La centralità di queste dinamiche emerge con forza quando si consideri che lo spazio espositivo, la possibilità, dunque, di avere visibilità e, idealmente, *luce*, è, in massima parte, dipendente dall'Accademia e dalle istituzioni, più o meno ufficiali, che si fanno promotrici di occasioni espositive come le Triennali di Brera, le Biennali veneziane o le Promotrici torinesi. A questi due spazi, l'Accademia come luogo istituzionale e quello delle esposizioni ufficiali come misura della specificità del rapporto tra opere divisioniste e i criteri espositivi tradizionalmente adottati, sono dedicati due focus che puntano ad evidenziare come l'affermazione di una nuova tendenza pittorica impatti sul contesto delle Istituzioni artistiche e degli spazi espositivi.

GALLERIE MASPES srl unipersonale
Via Manzoni, 45 . 20121 Milano . Italy . tel. +39 02 863 885 . PI 08451080967
info@galleriemaspes.com . www.galleriemaspes.com . PEC galleriemaspes@legalmail.it

Accanto allo spazio pubblico, si aprono gli spazi privati.
In primo luogo lo spazio del collezionismo e del mecenatismo attorno al quale si articolano e strutturano diversi aspetti connessi al mercato dell'arte e, dunque, alle figure di mediazione culturale ed economica tra artisti e collezionisti, al rapporto tra mecenate e artista nello sviluppo e nell'articolazione di una commessa, al rapporto tra l'opera e la sua finalità connessa al luogo specifico per il quale viene creata e, non da ultimo, lo spazio ibrido del collezionismo come punto di intersezione tra il gusto privato e la volontà pubblica di autorappresentazione sociale. In questo senso un focus dedicato alla ricostruzione di uno dei casi più significativi del collezionismo segantiniano permette di verificare sul campo la consistenza di queste dinamiche.
Nell'ottica dello spazio privato, un ultimo affondo sarà dedicato a un particolare contesto espositivo extra-accademico: le esposizioni Intime della Famiglia Artistica che nascono come alternative ai circuiti ufficiali e laboratorio sperimentale di una diversa strategia espositiva funzionale alle ricerche d'avanguardia.

Milano, Dicembre 2020

MASSIMA LUCE. ***Contesti divisionisti: accademia, esposizioni e collezionismo (1890-1900)***
Milano, **Gallerie Maspes** (via A. Manzoni, 45)
10 dicembre 2020 – 23 gennaio 2021

Orari: SOLO SU APPUNTAMENTO da martedì a sabato 10-13 / 15-19 (ultimo accesso 18.30)

Catalogo: Gallerie Maspes edizioni

Info: Tel. 02.863885; info@galleriemaspes.com; www.galleriemaspes.com